

**L'ESECUZIONE FORZATA TRIBUTARIA**  
**Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania**  
**24-25 NOVEMBRE 2023**

*Esecuzione concorsuale dei crediti tributari, riparto  
di giurisdizione e codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*

*Abstract di A. Comelli*

La tematica si innesta all'interno dell'accertamento dei crediti tributari erariali ai fini dell'insinuazione al passivo della liquidazione concorsuale e della verifica del diritto al concorso del credito tributario. Tutt'altro che secondaria, essa costituisce semmai il necessario completamento, sul piano sistematico, dell'esecuzione tributaria individuale ed è costellata di numerosi interventi nomofilattici da parte della Corte di Cassazione, sovente a sezioni unite. Quest'ultima ha fornito alcuni indispensabili (e non sempre condivisibili) punti di riferimento, a livello ermeneutico, a fronte della complessità delle problematiche emerse nella prassi, rispetto ad un dato normativo spesso lacunoso e non raramente oscuro.

In questo contesto, trova la sua dimensione naturale l'esecuzione tributaria nel pieno rispetto dei principi che governano la concorsualità (in tal senso, cfr. Cass., sez. un., 33408/2021) e, quindi, essa si distingue nettamente dall'esecuzione tributaria individuale, che si colloca al di fuori del perimetro del diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Un altro profilo di grande rilevanza, considerato ai fini della presente relazione, è costituito dalla riforma fiscale, i cui principi e criteri direttivi sono fissati dalla legge di delegazione n. 111 del 2023. L'art. 18, comma 1, lett. e), n. 1), al fine di "potenziare l'attività di riscossione coattiva dell'agente della riscossione", prevede "il progressivo superamento dello strumento del ruolo e della cartella di pagamento per le entrate da affidare all'agente della riscossione", nell'ottica di anticipare l'incasso delle somme dovute dal debitore e di ridurre "i tempi per l'avvio delle azioni cautelari ed esecutive".

Conseguentemente, i profili da considerare sono numerosi, anche in una prospettiva evolutiva e *de iure condendo* e questa relazione scritta ne costituisce una sintesi essenziale.